



CITTA' DI GIOVINAZZO

CONSIGLIO COMUNALE DEL 31 Dicembre 2020

Trascrizione a cura di:
DVS DIGITAL VIDEO STUDIO DI ANTONIO AZZURRO
Piazza Municipio, 25 80021 Afragola (NA) – Tel. 0818522211

Primo punto – Progetto dei lavori di riqualificazione della scuola media “ G. Marconi” e della scuola dell'infanzia “G Rodari”, redatto dall'ingegnere Vitangelo Bavaro - riconoscimento legittimità e finanziamento del debito fuori bilancio

Presidente Arbore: Buonasera a tutti. Un secondo fa ho avvertito che siamo in diretta streaming per cui chiedo a tutti quanti di rimanere col microfono spento e sarete richiamati. Quindi un attimo di pazienza, fra qualche minuto partiamo, appena vedo più o meno tutti quanti partiamo con la diretta e con il consiglio comunale. Di solito i 20 minuti canonici, magari 16: 20- 16:25, dipende appunto. Ok grazie ci risentiamo tra poco. [Breve sospensione] Allora di nuovo buonasera per chi è intervenuto da poco. Ripeto a tutti quelli che sono presenti che siamo già in diretta streaming per cui sto aspettando che si colleghino un po' tutti i consiglieri per partire ufficialmente con il consiglio. Quindi tenete i microfoni spenti, appena vedo nella schermata che siete tutti quanti partiamo con il consiglio comunale, a tra poco. Buonasera a tutti tra cinque minuti 5 partiamo. Il sindaco l'ho chiamato adesso per cui ci siamo, qualche minutino di pazienza, tenete i microfoni spenti ma fra qualche minuto davvero partiamo. Consigliere Saracino, abbiamo avuto già una cattiva esperienza in un consiglio di Barletta quindi gentilmente chiedo a tutti di tenere lontano bambini, mogli e mariti, grazie. Siamo alla fine dell'anno ci sono i botti di fine anno perfetto e già stiamo facendo un consiglio che va oltre. Va bene, scusatemi la battuta, così stiamo in attesa appunto di chiudere quest'anno. Buonasera a tutti bentornati davvero, grazie per essere intervenuti anche se siete da casa in questa inusuale giornata dopo il consiglio di ieri, battiamo un record 30 e 31 siamo in consiglio comunale sempre per chiudere gli ultimi procedimenti, forse siamo tra i pochi comuni in Italia. Partiamo con l'appello. [APPELLO] Dovremmo essere 15. Segretario conferma? Grazie, allora prima di partire col consiglio comunale due cose: una, scusarmi con tutti per ieri sera però purtroppo è successo di tutto e di più quindi ho dovuto lasciare l'assise e ringrazio il consigliere collega Pietro Sifo per la direzione del consiglio comunale che è sempre una parte importante da gestire; poi un'altra cosa che ho dimenticato ieri ecco il sindaco, c'è pure il sindaco collegato, una cosa che vi voglio far vedere, una piccola sorpresa come regalo per tutti è quello che abbiamo lavorato in questa legislatura, la copia dello statuto che è stato diciamo messo giù in maniera molto molto lineare, molto carina; ringrazio anche la collaborazione la partecipazione di chi ha dato questa possibilità anche dell'assessore Sollecito, del Vicesindaco e sarà distribuito ovviamente nei prossimi giorni a tutti i consiglieri. E l'idea è quella di distribuirlo anche nelle scuole, è un piccolo volume veramente fatto bene, un lavoro che tra l'altro è qui presente Vito Favuzzi che è stato il primo ad iniziare il lavoro sullo statuto e regolamento e poi completato da questa legislatura. Quindi mi piace farlo proprio oggi in questa giornata particolare del 31 dicembre e mostrarvi appunto questo opuscolo che vi sarà distribuito e che è un lavoro veramente fatto bene. Di nuovo grazie a tutti. Detto questo mi è giunta appunto rispetto anche a quello che ci siamo detti ieri l'eccezione pregiudiziale sia via pec che whatsapp, per cui senza che stiamo a cincischiare perché l'argomento lo conosciamo già tutti piuttosto bene, do la parola ovviamente al consigliere de Gennaro, primo firmatario, per una illustrazione veloce anche se conosciamo, poi andiamo direttamente in votazione perché naturalmente di tutto quello che dirà adesso il consigliere è stato ampiamente dibattuto. Prego Consigliere De Gennaro.

Consigliere de Gennaro: Sì molto velocemente, a nome anche dei consiglieri Camporeale, Natalicchio, Saracino, Mastroviti, Fiorentino sono proporre una eccezione pregiudiziale per il rinvio

di tutti i punti all'ordine del giorno. Sostanzialmente è basata su tre motivi: il primo, quello noto, la medesima pregiudiziale presentata al consiglio comunale dell'11 dicembre vale a dire l'inconferibilità dell'incarico dirigenziale al soggetto collocato in quiescenza per i raggiunti limiti di età, la prima ragione, questo riguarda tutti i punti all'ordine del giorno. Invece per quanto riguarda i punti all'ordine del giorno numero 4, numero 5, numero 6 e numero 7 siamo ad eccepire la violazione dell'articolo 25 dello statuto rilevando che le proposte di delibera sono state inoltrate ieri sera alle 19:46 peraltro quando era in svolgimento il consiglio comunale e ancorché fossero pronte sostanzialmente dal giorno 29 e rileviamo dunque la violazione dell'articolo 25 perché anche nelle proposte di delibere urgenti si deve rispettare il termine minimo delle 24 ore, articolo 25 del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale. Ora essendo convocato il consiglio comunale alle ore 16:00 è del tutto evidente che dalle 19:46 di ieri alle 16:00 di oggi non ci sono le 24 ore. Ci pare una violazione abbastanza clamorosa e abbastanza chiara e insuperabile. Invece per quanto riguarda i punti all'ordine del giorno numero 1,2,3 svolgiamo eccezione preliminare per violazione dello statuto e del regolamento con riferimento alla convocazione delle commissioni consiliari posto che la commissione consiliare, la quarta commissione consiliare, risulta essere stata convocata per la data del 29 il giorno 28, non nel rispetto delle 48 ore. Ancorché in commissione abbiamo già diciamo dibattuto di questa vicenda e il presidente abbia evidenziato che ciò sia stato conseguenza del fatto che ci fossero i giorni festivi. Ad ogni buon conto dunque sostanzialmente le motivazioni sono tre: la prima è quella già reiterata nel consiglio comunale dell'11, l'altra abbastanza diciamo nuove che riguarda i punti 4, 5, 6 e 7 e la violazione del termine della messa a disposizione della documentazione ai consiglieri comunali con lesione delle prerogative degli stessi stabiliti dallo statuto e dal regolamento del consiglio comunale, e la terza appunto riguarda la mancata convocazione. Questo è quanto.

Presidente Arbore: In buona sostanza nulla è cambiato rispetto a ieri. Ovviamente per quanto mi riguarda ho già espresso tutte le mie illustrazioni necessarie diciamo per “giustificare” la convocazione urgente dell'ordine del giorno che stiamo dibattendo, per cui posso andare direttamente in votazione per quanto mi riguarda ovviamente la eccezione pregiudiziale, tenuto conto che ho convocato io il consiglio comunale è respinta, quindi il mio voto è sfavorevole. 11 voti contrari e 5 voti favorevoli: l'eccezione pregiudiziale viene respinta. Per cui io vado avanti con i punti all'ordine del giorno. Consigliere de Gennaro deve dire qualcosa?

Consigliere de Gennaro: Sì, Presidente solo che penso di dirlo a nome di tutti, noi abbandoniamo i lavori, vi auguriamo buon proseguimento e vi facciamo anche gli auguri anche se riteniamo che fosse meritevole di approvazione questa eccezione, non fosse altro per la violazione del termine delle 24 ore. Comunque ad ogni buon conto ciò che è fatto è fatto, rispettiamo la volontà della assise pur non condividendo. Vi saluto.

Presidente Arbore: Ragazzi per cortesia. Grazie, buon fine anno e buon inizio anno e ci vediamo sicuramente presto in consiglio comunale. Andiamo avanti dai, non è piacevole quando l'opposizione comunque abbandona l'aula, è una cosa che a me non piace a prescindere dai ruoli e dal gioco delle parti. Una precisazione: ho sentito ieri che è stato tirato in ballo anche il discorso dei dirigenti, ho sentito Trematore come faccio sempre su ogni consiglio comunale, Cesare saluta tutta l'assise, è disponibile a qualsiasi eventuale chiarimento per essere chiamato telefonicamente, ha espresso soltanto un dispiacere perché nell'ultimo periodo è stato troppo tirato in ballo a livello

personale da questa assise per quanto riguarda eccezioni pregiudiziali e non solo. Teniamo conto che l'ingegnere Trematore in questo momento sta lavorando gratuitamente per la nostra città quindi a lui va comunque il mio cordiale saluto e il mio sincero ringraziamento. Ve lo volevo dire perché in ogni caso per qualsiasi informazione noi lo possiamo contattare. Primo punto all'ordine del giorno: Progetto dei lavori di riqualificazione della scuola media "G. Marconi" e della scuola dell'infanzia "G Rodari", redatto dall'ingegnere Vitangelo Bavaro - riconoscimento legittimità e finanziamento del debito fuori bilancio. Ora io credo che se il sindaco vuole fare lui qualche osservazione veloce poi chiaramente diventa tutto più logico votare questi debiti anche perché non c'è seconda convocazione. Quindi vi prego di essere chiari, celeri e veloci perché dobbiamo votare questi debiti che sono pagamenti verso fornitori. Prego.

Sindaco Depalma: Sì, molto velocemente innanzitutto buonasera a tutti saluto anch'io i consiglieri che sono usciti per una loro legittima scelta da questa assise. Faccio velocemente la cronistoria di questa spettanza che noi stiamo riconoscendo a un tecnico: questo è un progetto che parte da un po' di tempo fa, ci eravamo noi alla prima amministrazione ed è un progetto che prevedeva la sistemazione delle aree esterne della sezione primavera di Giovinazzo e la realizzazione di un ascensore all'interno della scuola media Marconi. Questo è un progetto che è stato approvato dal precedente dirigente, da chi c'era prima dell'ingegner Trematore e questo va detto per correttezza, poi le opere non sono state più appaltate perché come sappiamo la Marconi ha ottenuto un finanziamento molto più ampio che ha riguardato e riguarda tutta un'altra serie di opere. Questo progetto in buona parte comunque lo recupereremo perché la sistemazione delle aree esterne della Rodari sarà fatta all'interno di un finanziamento per il quale ci siamo già candidati che è uscito proprio qualche settimana fa, quindi per il miglioramento delle scuole, quindi siamo fiduciosi che la nostra richiesta verrà accolta. E quindi questo progetto sarà utilizzato per poi fare concretamente le opere. Questo è un lavoro finito molti anni fa ed è stato rilevato che addirittura era stato fatto un incarico con una semplice nota e non con una procedura, quella standard. Quindi quello che stiamo votando adesso ci permette di innanzitutto definire puntualmente l'iter burocratico dell'incarico dato al professionista e chiaramente attraverso il riconoscimento del valore economico di ritorarlo così come era previsto nell'affidamento di incarico che gli è stato dato.

Presidente Arbore: Grazie Sindaco. Non vedo altri interventi per cui pongo in votazione questo primo punto all'ordine del giorno: Progetto dei lavori di riqualificazione della scuola media "G. Marconi" e della scuola dell'infanzia "G Rodari", redatto dall'ingegnere Vitangelo Bavaro - riconoscimento legittimità e finanziamento del debito fuori bilancio. Pongo in votazione e il sottoscritto è favorevole. Quindi all'unanimità dei presenti che in questo momento sono 11, segretario conferma? Pongo in votazione l'immediata esecutività del provvedimento. All'unanimità dei presenti, delibera approvata.

Punto secondo – Interventi di manutenzione straordinaria sulla pubblica illuminazione eseguiti della ditta S.I.E. di Laico Giuseppe - riconoscimento legittimità e finanziamento del debito fuori bilancio.

Presidente Arbore: Secondo punto all'ordine del giorno: Interventi di manutenzione straordinaria sulla pubblica illuminazione eseguiti della ditta S.I.E. di Laico Giuseppe - riconoscimento legittimità e finanziamento del debito fuori bilancio. La parola all'assessore Depalo per un piccolo excursus.

Assessore Depalo: Buonasera a tutti, non so se l'assise preferisce che io e relazioni ma proprio 30 secondi su questo debito fuori bilancio o se faccia un passaggio sugli altri debiti fuori bilancio che riguardano il sottoscritto per poi fare diciamo come dire....

Presidente Arbore: Assessore facciamolo per ogni delibera.

Assessore Depalo: Non che c'è problema non c'è problema. In questo caso si tratta di interventi di manutenzione straordinaria che la ditta S.I.E. di Laico Giuseppe ha posto in essere prevalentemente in località Sant'Antonio e in via Molfetta. Ovviamente questi interventi non potevano essere eseguiti con quelli che sono come dire le attività normali di manutenzione ordinaria che sono soggette ad altro tipo di contratto, per cui l'ufficio per andare incontro alle esigenze dei cittadini che li vivono, che hanno le proprie abitazioni, per evitare che ci potessero essere delle situazioni di pericolo ben più gravi ha autorizzato questa spesa e quindi sono stati effettuati questi interventi di manutenzione straordinaria sugli impianti di pubblica illuminazione. Ed è per questo che noi oggi andiamo a riconoscere le spettanze della ditta S.I.E. di Laico Giuseppe.

Presidente Arbore: Grazie assessore. Pongo con votazione questa seconda deliberazione: Interventi di manutenzione straordinaria sulla pubblica illuminazione eseguiti della ditta S.I.E. di Laico Giuseppe - riconoscimento legittimità e finanziamento del debito fuori bilancio. Allora all'unanimità dei presenti. 11, Segretario confermi? Pongo in votazione l'immediata esecutività del provvedimento. All'unanimità dei presenti, approvata anche questa delibera.

Punto terzo – Interventi di manutenzione straordinaria sulla pubblica illuminazione eseguiti dalla ditta CO.RE.IM. Srl. Riconoscimento legittimità e finanziamento del debito fuori bilancio

Presidente Arbore: Terzo punto all'ordine del giorno: Interventi di manutenzione straordinaria sulla pubblica illuminazione eseguiti dalla ditta CO.RE.IM. Srl. Riconoscimento legittimità e finanziamento del debito fuori bilancio. La parola all'assessore Depalo.

Assessore Depalo: Presidente, a quale ci riferiamo? Perché ci sono due interventi a favore della CO.RE.IM. che riguarda...

Presidente Arbore: E' il terzo punto quello sulla pubblica illuminazione. Devo prendere la delibera in pieno... Sì, argomenta tutte e due.

Assessore Depalo: E' lo stesso beneficiario, quindi in questo caso parliamo di due interventi chiaramente distinti uno avvenuto nell'agosto del 2019 nella zona in prossimità della chiesa di Sant'Agostino, un quartiere intero completamente al buio per qualche giorno; l'altro avvenuto invece in prossimità della piazza Vittorio Emanuele che in quel caso ha comportato lo spegnimento della quasi totalità del centro storico, quindi parliamo di agosto 2019 e parliamo credo di marzo del 2020 durante il periodo covid. Quello che voglio precisare Presidente, ma solo per dovere anche di chiarezza nei confronti dei cittadini, è che tutti questi interventi che noi stiamo effettuando se qualcuno prima di noi le avesse poste in essere probabilmente la pubblica illuminazione non avrebbe subito i danneggiamenti che sta subendo diciamo durante questi anni, semplicemente perché un'attenta manutenzione di tutto ciò che in qualche maniera fa parte del patrimonio comunale può prevenire chiaramente quello che è l'effetto, la vetustà fisiologica dei materiali di cui si compone un impianto. Cioè i cavi di cui si compone la pubblica illuminazione, forse qualche consigliere che ama fare delle foto diciamo in giro per la città non saprà che sono soggetti a deterioramento. Quindi questi cavi hanno perso il loro fisiologico isolamento e hanno creato le difficoltà che poi abbiamo dovuto sanare e che forse, se anticipate, se qualcuno avesse fatto un'attenta programmazione negli anni diciamo molto precedenti a quelli che stiamo vivendo oggi, non avremmo subito. Quindi ci tenevo a precisare questo perché i cittadini molto spesso vedono gli impianti che sono spenti ma non sono spenti perché non c'è una manutenzione ordinaria e puntuale bensì sono spenti perché una manutenzione importante e calendarizzata bene nel tempo non è stata mai effettuata. Stessa logica, ma lo dico perché questa amministrazione sta intervenendo con somme importanti sulla manutenzione straordinaria della pubblica, ma non è soltanto la pubblica interessata da facciamo queste somme ingenti. Se parliamo ad esempio delle caldaie delle scuole io sfido i consiglieri di opposizione a venire con il sottoscritto all'interno delle centrali termiche per rendersi conto come sono strutturate le centrali termiche, quanto non si è fatto negli anni. Questa amministrazione in questi giorni, in queste ore ha lanciato la gara per la sostituzione anzi ha affidato la sostituzione delle caldaie di quasi tutte le scuole cittadine. Quindi questo ci tenevo a dirlo per onestà diciamo come dire di informazione nei confronti dei cittadini. Prego.

Presidente Arbore: Grazie assessore Depalo. Ovviamente se qualche consigliere vorrà chiedere la parola per qualche piccolo intervento gli sarà concessa, ci mancherebbe. Pongo in votazione il terzo punto all'ordine del giorno... Prego Giovanni Del Giudice.

Consigliere Del Giudice: No io ritengo che quegli interventi che possano sembrare purtroppo dovuti alle linee vecchie, tutto quello che vogliamo, comunque io ritengo che vadano fatti, punto. Cioè sono interventi che purtroppo sono al servizio della cittadinanza e vengano ripristinati. Ora che le linee siano vetuste e quant'altro vanno fatti, punto.

Presidente Arbore: Ok consigliere Del Giudice. Intervento di manutenzione straordinaria sulla pubblica illuminazione eseguiti dalla ditta CO.RE.IM. Srl. Riconoscimento legittimità e finanziamento del debito fuori bilancio. Sempre all'unanimità, sempre 11. Pongo in votazione l'immediata eseguibilità. Delibera approvata, Segretario mi confermi 11? Grazie.

Città di Giovinazzo

Punto quarto – Interventi urgenti di manutenzione straordinaria riguardanti gli impianti di pubblica illuminazione. Approvazione lavori di somma urgenza ex. Art. 163 d.Lgs 50/2016. Riconoscimento legittimità e finanziamento del debito fuori bilancio.

Presidente Arbore: Quarto punto all'ordine del giorno: Interventi urgenti di manutenzione straordinaria riguardanti gli impianti di pubblica illuminazione. Approvazione lavori di somma urgenza ex. Art. 163 d.Lgs 50/2016. Riconoscimento legittimità e finanziamento del debito fuori bilancio. E' quello di cui ha parlato già l'assessore Depalo. Pongo in votazione questo provvedimento, i favorevoli? Grazie a tutti, 11 su 11, Segretario confermi? Pongo in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento. Sempre 11, delibera approvata.

Città di Giovanazzo

Punto quinto - Interventi riguardanti la messa in sicurezza della recinzione del lotto n.5 – discarica - a confine con la strada comunale San Pietro Pago. Approvazione lavori di somma urgenza ex articolo 163 d.Lgs 50/2016. Riconoscimento legittimità e finanziamenti del debito fuori bilancio.

Presidente Arbore: Quinto punto all'ordine del giorno: Interventi riguardanti la messa in sicurezza della recinzione del lotto n.5 - discarica - a confine con la strada comunale San Pietro Pago. Approvazione lavori di somma urgenza ex articolo 163 d.Lgs 50/2016. Riconoscimento legittimità e finanziamenti del debito fuori bilancio. Do la parola al Sindaco che magari preannuncia anche il punto successivo quello che riguarda il discorso dell'incendio, per capirci. Quindi magari ci si spieghi questi due punti visto che attengono alla discarica e in modo tale da completare sia questo il quinto, che poi il successivo. A te la parola, Sindaco.

Sindaco Depalma: Sì, fondamentalmente sono interventi che abbiamo dovuto sostenere, sapete tutti per quale motivo. Non è un mistero che purtroppo la discarica non ha più un gestore che controlla diciamo la normale efficienza del sito e quindi in questi anni ci siamo dovuti barcamenare come comune e ahinoi essere anche gestori per la parte che ci competeva. Quindi sono venute fuori queste esigenze, una era quella di mettere in sicurezza una parte di muro di cinta perimetrale e l'altro è quello che è un po' più conosciuto e salito agli onori della cronaca che si sono sviluppati degli incendi soprattutto nel periodo più caldo e che chiaramente ci hanno obbligato a dover intervenire. Ciò detto mi preme dire che per fortuna siamo arrivati spero che il 2021 possa essere l'anno buono per venire a capo in maniera definitiva a queste problematiche. Perché l'avvio degli interventi di messa in sicurezza di emergenza sono già finanziati attraverso un bando regionale al quale abbiamo partecipato per circa 4 milioni di euro, metteranno ordine a quel sito e quindi appunto come dice il titolo stesso lo metteranno certamente molto meglio in sicurezza di come è adesso. Segnalo che il progetto è stato elaborato, in questo momento sta scontando tutte le osservazioni che sono state fatte dal soggetto che ha dovuto verificarlo perché la procedura prevede che ci sia un validatore del progetto e quindi mi auguro che nel mese di gennaio questo progetto rivisitato e che diciamo ha tenuto conto di tutte le osservazioni eccepite da chi ha fatto la verifica, possa essere finalmente approvato e quindi procedere poi con la fase successiva che è quella dell'affidamento dei lavori. Dico anche, e approfitto, che nei giorni scorsi abbiamo già scritto alla Regione Puglia dicendo che i fondi che ci sono stati assegnati qualche anno fa per circa 802 mila euro per la gestione delle attività in emergenza sulla discarica, in maniera particolare la captazione del percolato, come da nostra puntuale rendicontazione si stanno quasi per esaurire e ci è rimasto più o meno un 10% dei trasferimenti che ci sono stati riconosciuti; quindi abbiamo già richiesto ulteriori somme per questa fase transitoria che ci porterà appunto alla realizzazione della messa in sicurezza di emergenza ma nel frattempo noi dobbiamo avere sempre risorse disponibili che ovviamente non è giusto che mettono i giovinazzesi per continuare a captare il percolato e fare le attività ordinarie per far sì che quel sito sia in sicurezza. Ma nella richiesta che abbiamo fatto abbiamo anche segnalato l'esigenza di finanziare le attività di rimozione di quella parte residuale di rifiuti che sono oggetto, che causano fondamentalmente gli incendi. Perché in discarica c'è ancora una parte residuale di rifiuti che è quella che era presente in discarica al momento in cui fu sequestrato anche l'impianto di trattamento transitorio e quello di biostabilizzazione. Ovviamente quei rifiuti non andando a trattamento sono rimasti lì all'esterno e quindi hanno un potenziale più

elevato al rischio di incendi. Quindi noi nelle somme che abbiamo chiesto stiamo anche chiedendo la possibilità di avere le risorse tali per far sì che andiamo a rimuovere il problema che è causa degli incendi. Perché voglio specificare che tutti gli incendi che sono accorsi su quel sito sono sempre accaduti proprio in quell'area dove insistono questi rifiuti che anche nel progetto di messa in sicurezza di emergenza ovviamente è prevista la loro rimozione. Quindi se lo facciamo già prima magari ci evitiamo che nel tempo transitorio, fino a quando partiranno queste opere, possano creare altro danno alla nostra città. Chiudo segnalando anche che la Regione Puglia in attesa appunto di avere la validazione della messa in sicurezza di emergenza per poi prendere atto del successivo piano di fattibilità, perché sono già state messe da parte risorse economiche ingenti, parlo di oltre 10 milioni di euro da riconoscere all'amministrazione di Giovinazzo, per poi procedere successivamente e direi anche parallelamente alla messa in sicurezza di emergenza poi all'attività di chiusura definitiva e avvio della post gestione che penso sarà come posso dire la vera soluzione finale a tutti i dolori che quel sito ci ha causato in questi anni. Come sempre al momento della polemica sulle colpe noi ci siamo sforzati di far emergere molto più forte la capacità di trovare le soluzioni. Perché fare polemica ma non avere la capacità di individuare soluzioni, soprattutto gli strumenti, penso che sia una cosa inutile e fine a se stessa. Ci auguriamo che il 2021 possa vedere da un lato l'avvio dei lavori di messa in sicurezza e di emergenza e dall'altro l'arrivo di quelle altre risorse che ci permetteranno di fare l'ultimo appalto che metterà una parola fine a tutto quello che la discarica ha causato e ai tanti dolori e anche alla lacerazione sociale che ha provocato all'interno del nostro tessuto cittadino. Grazie.

Presidente Arbore: Grazie Sindaco. Pongo in votazione il quinto punto all'ordine del giorno: Interventi riguardanti la messa in sicurezza della recinzione del lotto n.5 – discarica - a confine con la strada comunale San Pietro Pago. Approvazione lavori di somma urgenza ex articolo 163 d.Lgs 50/2016. Riconoscimento legittimità e finanziamenti del debito fuori bilancio. 11 su 11, Segretario conferma? Ok. Pongo in votazione l'immediata esecutività del provvedimento. Sempre 11. Delibera approvata all'unanimità dei presenti. Se nessuno vuole intervenire, il Sindaco si è già espresso... Perfetto.

Punto sesto -Interventi urgenti per eliminazioni dei fenomeni negativi verificatosi nei mesi di maggio e giugno 2020 causati dagli incendi località San Pietro Pago in Giovinazzo. Approvazione lavori di somma urgenza ex articolo 163 d. Lgs. 50/2016. Riconoscimento legittimità e finanziamento del debito fuori bilancio

Presidente Arbore: Sesto punto: Interventi urgenti per eliminazioni dei fenomeni negativi verificatosi nei mesi di maggio e giugno 2020 causati dagli incendi località San Pietro Pago in Giovinazzo. Approvazione lavori di somma urgenza ex articolo 163 d. Lgs. 50/2016. Riconoscimento legittimità e finanziamento del debito fuori bilancio. Pongo in votazione questa deliberazione. Ok 11 su 11, Segretario conferma? Pongo in votazione l'immediata esecutività del provvedimento. Delibera approvata: 11 su 11, Segretario conferma? Allora prima di andare alla numero 7 che leggerò chiedo a tutti, visto che vedo tutti presenti tra cui anche gli assessori, se volete se potete attivare la camera. Siamo all'ultimo punto all'ordine dell'ultimo giorno dell'anno quindi sarebbe bello anche insomma farsi fotografare tutti insieme e in ogni caso poi salutarsi. Va bene io l'ho detto perché ci sembrava giusto anche fare una foto di fine anno. Consigliere Foglio, ti ho saltata, vuoi votare questo? Ok favorevole, io avrei votato astenuto. Grazie consigliere Iannone. Segretario, stiamo pensando al brindisi... Va bene tutto a posto, comunque può accadere, grazie al consigliere di nuovo. Se vi potete collegare tutti quanti. Allora ok andiamo all'ultimo punto, votiamo poi ovviamente il sindaco vuole fare gli auguri. Chiaramente io poi darò la parola al sindaco e chiunque voglia intervenire. Quindi finiamo la votazione e poi fermiamoci un attimo tanto diciamo da una parte è stato buono che siamo andati veloci, dall'altro sapete bene che quando manca l'opposizione non è una cosa bella.

Punto settimo - Interventi urgenti per la messa in sicurezza del ponte di via Daconto, in corrispondenza del tratto sovrastante la viabilità pubblica ed il tracciato ferroviario. Approvazione dei lavori di somma urgenza ex articolo 163 d.Lgs 50/2016. Riconoscimento legittimità e finanziamento del debito fuori bilancio.

Presidente Arbore: Punto settimo e ultimo punto all'ordine del giorno: Interventi urgenti per la messa in sicurezza del ponte di via Daconto, in corrispondenza del tratto sovrastante la viabilità pubblica ed il tracciato ferroviario. Approvazione dei lavori di somma urgenza ex articolo 163 d.Lgs 50/2016. Riconoscimento legittimità e finanziamento del debito fuori bilancio. La parola all'assessore De Palo per chiarire questo aspetto.

Assessore Depalo: Grazie Presidente. E' un debito fuori bilancio che ci ha dato la possibilità di entrare su un argomento molto importante che è quello della manutenzione straordinaria del ponte di via Daconto. Quello che noi andiamo a riconoscere oggi in realtà altro non è che appunto la messa in sicurezza rispetto a dei distacchi di parti di struttura del ponte che addirittura cadevano anche sulla linea ferroviaria. C'era stata anche una lettera di diffida da parte di RFI e attraverso questa lettera di diffida abbiamo avuto l'intuizione di convocare, grazie all'intervento del Consigliere Regionale Damascelli, la quinta commissione trasporti della Regione Puglia. E attraverso la quinta commissione trasporti della Regione Puglia il comune di Giovinazzo ha ottenuto la cifra importante di 800 mila euro che ci consentirà di fare una manutenzione straordinaria dell'intero ponte di via Daconto e grazie a questo intervento poter consentire ai cittadini di utilizzare quella struttura nevralgica per l'accesso e per diciamo come dire l'uscita dalla nostra città in totale sicurezza. Lì, ci tenevo a ribadire questo concetto, a ringraziare il consigliere Damascelli, che si è speso per la nostra comunità e in questo caso a ringraziare l'ingegner Trematore che ogni giorno dimostra a noi tutti con impegno, dedizione e grande professionalità cosa debba fare davvero un dirigente per consentire ad una comunità di crescere e di crescere bene. Quindi io colgo l'occasione visto che mi è stata concessa la parola, anche per augurare buon fine anno a tutti coloro che ci stanno ascoltando e poi ripasso la parola all'assise per la votazione, grazie.

Presidente Arbore: Grazie assessore Depalo. Allora andiamo in votazione dell'ultimo punto di quest'anno e di questo consiglio comunale: Interventi urgenti per la messa in sicurezza del ponte di via Daconto, in corrispondenza del tratto sovrastante la viabilità pubblica ed il tracciato ferroviario. Approvazione dei lavori di somma urgenza ex articolo 163 d.Lgs 50/2016. Riconoscimento legittimità e finanziamento del debito fuori bilancio.

Consigliere Iannone: Approfitto nuovamente, l'ho detto grazie prima, ma voglio ribadirlo nuovamente, dobbiamo ringraziare tutti l'ingegnere Trematore per il lavoro svolto e per l'impegno che ha fatto, mostrando le sue qualità professionali e umane. Anche se è stato sottoposto ad attacchi continui, vergognosi, inverecondi da parte di certi personaggi non può non esserci da parte nostra che un grandissimo grazie all'ingegnere Trematore.

Consigliere Spadavecchia: Ne approfitto anche per ringraziare tutto l'ufficio e anche l'ingegnere Trematore e voglio dire che purtroppo l'opposizione quando non sa attaccare a livello politico attacca sempre a livello personale.

Presidente Arbore: Consigliere, mi dispiace soltanto che sei l'unico che non possiamo fotografare in questo momento storico. Davvero perché comunque è un momento storico per questo consiglio comunale, per questa assise. Perché ovviamente capire bene è una data particolare in un momento storico davvero particolare.... Pongo in votazione l'immediata esecutività del provvedimento.

Consigliere Lasorsa: Ripeto quello che ho detto prima se non si è sentito, perché è giusto che si senta. Volevo ringraziare non solo l'ingegner Trematore che è a capo di uno staff molto collaborativo e puntuale per il lavoro della città. Quindi questo era quello che avevo detto. E poi speriamo che non si scambiano i numeri Spadavecchia e Depalma perché non me lo auguro per nessuno...

Presidente Arbore: Siamo a posto: 11 su 11. Delibera approvata. Allora metto la bottiglia davanti così facciamo un brindisi virtuale a voi chiaramente qui presenti. Pago e bevo... Allora come detto anche in un post su Facebook, abbiamo buttato giù una marea di delibere quest'anno nonostante un anno difficile. E questo significa che la macchina amministrativa è molto intensa, è molto viva nonostante poi abbiamo approvato il bilancio credo a fine ottobre. Per cui per questo ringrazio ovviamente il sindaco, gli uffici comunali, tutti i dipendenti comunali, chiaramente il sindaco e la giunta per l'impegno profuso proprio perché hanno portato tutti questi provvedimenti all'attenzione e all'approvazione della stessa. Naturalmente tutto il consiglio comunale, anche quella parte che in certi momenti è critica, sia di maggioranza che di opposizione. Veramente vi ringrazio di cuore, non è facile, sono veramente felice e contento di gestire questa assise della città di Giovinazzo. E permettetemi questa volta diciamo di ringraziare a parte la mia famiglia, il segretario comunale qui presente il dottor Davide Cuna, sempre disponibile e attento; ai dipendenti comunali di questo piano e del secondo piano che sono sempre affianco a me, quindi Michele Bavaro che spero di rivedere quanto prima e Michele Messere per cui diciamo è stato un anno davvero terribile, Damiano Tiribocchi e Lucia Cannato. Quindi chiaramente i messi comunali che si succedono a supporto del mio lavoro. Quindi davvero grazie a tutti. E' stato un anno duro, difficile, ma che ha portato tanti provvedimenti a favore della città. Soprattutto perché molti provvedimenti, come ho scritto, non si vedono e non si toccano, i cittadini magari non li reputano importanti ma tutto questo serve appunto per oliare la macchina e per far sì che la città sia sempre sul pezzo e sempre attiva. Permettetemi anche di ringraziare il vicepresidente Sifo che è alla sinistra e sulla destra c'è anche Mimmo Depergola che ci ha servito diciamo questo streaming di maniera puntuale veramente. Il consiglio di Giovinazzo è ben seguito da tutti. Quindi un abbraccio affettuoso ai consiglieri di maggioranza qui presenti, ci tenevo che ci fosse la foto storica di questo fine anno, a tutti i consiglieri di opposizione, a tutti i concittadini. E io sono orgoglioso di essere presidente e cittadino della città di Giovinazzo, quindi grazie a tutti. Un brindisi virtuale a tutti, non faccio vedere la marca sennò pare brutto e poi dopo di che veramente la parola prima ai consiglieri, me l'ha chiesto Sifo e Del Giudice. Sarà per ultimo ma non per ultimo il sindaco a chiudere questo consiglio comunale. Quindi la parola al vice presidente Sifo.

Vicepresidente Sifo: Buonasera a tutti. Io ovviamente sarò molto breve, mi associo a quanto già comunicato dal Presidente quindi cercherò di non dilungarmi. Solo per ribadire ancora una volta anche i miei auguri personali a tutto lo staff dell'ingegnere Trematore ma soprattutto anche alle forze dell'ordine che in questo momento particolare, soprattutto a partire dal mese di febbraio da quando è scoppiata la pandemia, insieme diciamo a tutte le componenti hanno in qualche modo

ecco cercato di alleggerire e risolvere tutte quelle problematiche che insieme anche diciamo agli assessori, in particolare l'assessore Sollecito e Cristina Piscitelli, hanno veramente in maniera egregia e con grande abnegazione risolto quelle criticità di cui diciamo hanno dovuto fare veramente una corsa ad ostacoli. Quindi io ringrazio tutti e formulo i miei più sinceri auguri a tutti quanti voi, anche ai colleghi di opposizione e alle loro famiglie. Consigliere Gianni Del Giudice? Non si vede. Chi vuole intervenire? Mara Foglio.

Consigliere Foglio: Ovviamente auguri di un anno sereno a tutti. Speriamo che quanto prima possiamo riprendere la modalità consueta dei consigli, soprattutto di tornare in presenza considerando che purtroppo queste piattaforme non ci consentono molto spesso delle repliche dirette e immediate come sarebbe diciamo bello e opportuno fosse. Quindi vi abbraccio tutti, un anno sereno a tutti quanti voi, alla comunità giovinazzese. Speriamo il meglio per tutti quanti noi. Auguri.

Presidente Arbore: Consigliere Iannone, ti do io la parola d'imperio. Sei triste che non c'è l'opposizione, di la verità?

Consigliere Iannone: Sì, il contraddittorio mi stimola e mi rende ancor più vivo politicamente. Ovviamente il ringraziamento va rivolto a tutta l'amministrazione perché guardate, può sembrare una cosa banale, ma l'attività che questa amministrazione in questi anni ha svolto anche nella precedente legislatura è da encomiare. Perché il lavoro è stato fatto con molta attenzione, con una visione di quella che può essere uno sviluppo di una città. Noi abbiamo portato a termine tanti risultati e ne porteremo a termine il prossimo anno, tra un giorno inizia il 2021 che sarà sicuramente necessariamente diverso da questo drammatico 2020, e sicuramente noi porteremo avanti altri risultati. Io penso che per l'esperienza, per la storia politica mia, per la vita politica vissuta, questa amministrazione, questo sindaco con due mandati ha dimostrato nonostante fosse un uomo che usa il cacciavite per il suo lavoro ha dimostrato una grande capacità, una grande intelligenza politica, una grande visione, ha cambiato un po' la storia di questa città anche in termini di risultati per esempio la pista ciclabile ma tante altre cose. Quindi noi dobbiamo essere orgogliosi, noi come consiglieri e tu come presidente di questo consiglio comunale dei risultati che abbiamo fatto e di quelli che ci aspettano. E tutto questo è avvenuto in armonia tranne casi particolarissimi ma non per colpa nostra, con un apparato amministrativo che ha dimostrato di capire che la nostra attività politica e la nostra gestione della cosa pubblica era solo mirata nell'interesse della città senza favoritismi, senza creare quelle lobby che appartengono a un periodo ahimè brutto della storia giovinazzese che ha provocato i danni che voi ben conoscete e di cui questi stessi quasi si rendono orgogliosi, dimostrando di non essere come dire causa di tutto quello che è avvenuto. Ecco perché l'espressione che voi avvertite dal video che sembrava espressione triste e cupa, ma la mia espressione è emozionata. Io sono emozionato il tutto quello che è stato fatto. Quindi dobbiamo ringraziare tutto l'apparato amministrativo e a questi bisogna aggiungere anche il mondo del volontariato, il Sermolfetta, che in questo periodo di pandemia dimostrato grande spirito di abnegazione e tutto quello che l'assessore Sollecito ha organizzato in questo periodo è encomiabile. Non credo che ci sia in un'altra città un'organizzazione, un sistema che l'assessore Sollecito ha messo in campo, la disponibilità che il Ser ha dato nei confronti della gente bisognosi dei cosiddetti ultimi che piace a qualche esponente dell'opposizione, che pur ultimi non sono, ma comunque quelle persone più deboli che sono in qualche modo non confortate dalla presenza dei loro familiari.

A dimostrazione dell'attenzione e dell'umanità che l'assessore Sollecito e ovviamente tutto il gruppo consiliare di maggioranza ha avuta nei confronti di questa gente in questo momento di grande difficoltà. Quindi noi dobbiamo essere contenti e grati a noi stessi e soprattutto ovviamente al sindaco e alla giunta che collabora con loro. Non possiamo ringraziare anche le grandi qualità dell'assessore Piscitelli, non possiamo non ringraziare le grandi capacità dell'assessore Stallone, non possiamo non ringraziare anche gli altri assessori che ora non ci sono più, sostituiti; dobbiamo ringraziare anche le qualità di Natalie Marzella che sta mettendo.... No, De Palo volutamente l'ho per ultimo perché per me è un motivo di orgoglio vedere questo ormai uomo che mi ha seguito in tutti questi anni e ha dimostrato grande senso di responsabilità, di abnegazione, di attenzione, di educazione e i suoi toni non sono stati mai oltre la giusta educazione; non ha mai avuto per quanto mi risulta anche nei rapporti interpersonali mai modi eccessivi, sempre educati corretti e sempre figura molto attenta. E alla fine ricomincio da capo, ovviamente il presidente del consiglio che ha avuto sempre delle attenzioni nei confronti di tutti noi, ha subito anche molto spesso le nostre lamentele, ma nel suo ruolo di equilibratore necessariamente si è dovuto comportare in questo modo. E poi un saluto e un ringraziamento ovviamente al segretario che ci ha seguito in questo periodo con grande impegno oltre agli altri dirigenti come Angelo Decandia, ancora una volta l'ingegnere Trematore. E in ultimo un ringraziamento a Tommaso Depalma perché mi ha dato nuovamente la voglia di far politica. Auguri ovviamente ai nostri giovinazzesi.

Presidente Arbore: Ruggiero, grazie davvero. Io sono veramente orgoglioso di far parte di questa assise, sono veramente felice di questa esperienza che mi avete dato la possibilità di fare. Veramente non voglio aggiungere parole ulteriori. Prima non ho dimenticato quando ho detto i dipendenti, chiaramente saluto cordialmente ringrazio i dirigenti del comune di Giovinazzo e i comandanti che rappresentano sul territorio diciamo tutto quello che sono anche le nostre necessità, ovvero il comandante Marzano, il comandante Filannino e il comandante Paesano. Chiaramente non vorrei dimenticare... Marianna? A te non posso dire di no visto anche la nascita e quest'altro diciamo dono meraviglioso che poi la vita ci dà, perché quello poi è la cosa più importante di tutto al di là di quello che ci diciamo in questo consiglio comunale. Prego Marianna.

Consigliere Palladino: Grazie Presidente. Volevo ringraziare di cuore Ruggiero per le sue parole, devo dire è stato molto emozionante. In primo luogo ringrazio anche io davvero di cuore tutti coloro che sono in prima linea e sono stati in prima linea in questi mesi, le forze dell'ordine, il settore della sanità, gli operatori del 118, non vorrei dimenticare veramente nessuno. Tutti coloro che si sono impegnati e si sono spesi davvero maniera fortissima in questi mesi difficili. Quindi a loro va il nostro grazie più sentito. E grazie di cuore anche ovviamente a tutti i dipendenti comunali, a tutti coloro che hanno lavorato e che lavorano e contribuendo poi con l'amministrazione a far progredire questa città e a farla camminare e a far raggiungere traguardi sempre più importanti per tutti. Un pensiero particolare, in questo momento mi viene da far sentire la nostra vicinanza anche non solo a tutti i nostri concittadini e tutti coloro che sono a Giovinazzo e quindi festeggeranno in maniera differente l'inizio del nuovo anno a casa con le proprie famiglie, ma un pensiero forte e caloroso l'abbraccio va anche tutti quei giovinazzesi che saranno invece lontani dalla propria città questa sera e non sono potuti magari tornare dall'estero per le vacanze e passare del tempo assieme ai propri parenti. E ognuno di noi ha qualcuno lontano quindi in questo momento il nostro abbraccio è anche a loro. E infine un pensiero per noi e per Giovinazzo. Come diceva Ruggiero prima, lavorare per questa città progettare questa città è qualcosa di emozionante e complesso, però è un impegno che

sentiamo, uno spirito di servizio che abbiamo tutti e che sentiamo per la nostra città e che ci spinge con determinazione ad andare avanti. Io volevo ringraziare tutti voi che siete qui collegati in questo consiglio comunale, quindi la giunta e gli altri consiglieri, il presidente e anche i colleghi dell'opposizione che comunque fanno parte di questo consiglio comunale che è il luogo istituzionale più importante per la nostra città dove esprimiamo questo concetto di democrazia. Poi possiamo confrontarci, scontrarci però davvero poter servire la propria città in questo consiglio comunale è qualcosa davvero di estremamente emozionante perché c'è il grande senso di responsabilità da parte di ciascuno di noi nel portare avanti questo compito. E infine un grazie sentito a Tommaso, al sindaco, per tutto il suo impegno, per la sua determinazione, per il suo impegno instancabile che ci ha messo non solo in quest'ultimo mandato ma anche nel mandato precedente. Con lui ringrazio tutti gli amici che hanno condiviso con noi, presidente e consigliere all'epoca Alfonso Arbore, questo bellissimo percorso di amministrazione. Ecco siamo un gruppo che ha voluto fare questo percorso per la nostra città e quindi con la stessa determinazione continueremo a farlo. Quindi buon anno a tutti di cuore, che possa essere un anno del cambiamento ma un anno positivo, della rinascita; anche gli anni più difficili come questo 2020 in fondo hanno sempre una speranza dentro, io l'ho vissuto nella mia vita con la nascita di mia figlia e lo auguro a tutti voi. Buon 2021 di speranza a Giovinazzo e a tutti voi.

Presidente Arbore: Grazie Marianna, grazie di cuore. Lasorsa.

Consigliere Lasorsa: Sarò molto breve rispetto agli altri che mi hanno preceduto. Io spero che sia oltre a fare gli auguri a tutti i dipendenti comunali e a tutta la cittadinanza di Giovinazzo, il mio augurio è uno solo che sia un 2021 prospero di cambiamenti non solo per l'Italia ma per tutta la nostra città. Cambiamenti importanti che ci porteranno a raggiungere nuovi obiettivi propedeutici ad amministrare in maniera bella la nostra città. Auguri a tutti.

Presidente Arbore: Consigliere Del Giudice.

Consigliere Del Giudice: Il mio pensiero e il mio augurio, ringraziamento, tutto quello che vogliamo dire va soprattutto oltre ovviamente alla polizia municipale anche al Sermolfetta che in questo periodo importante che stiamo vivendo sta dando veramente il massimo. E poi giusto apro una battuta, avevo fatto una proposta all'assessore Piscitelli per se si poteva indire un concorso della foto dell'albero di natale più bello visto che tutti siamo stati costretti un po' a stare in casa e quindi non so per quale motivo poi non sia potuta andare avanti questa iniziativa, però vedo almeno l'albero del sindaco Tommaso Depalma e il mio albero.... Allora mettiamo in votazione i nostri due alberi in modo che almeno... Comunque auguri a tutti per un sereno anno tutte le famiglie e un abbraccio a tutti quanti noi

Presidente Arbore: Sono tutti e due brutti. Grazie Del Giudice. Allora la parola a Tommaso in questo anno, ripeto, che per me è stato ottimo dal punto di vista purtroppo a dispetto della pandemia, dal punto di vista personale e professionale per me è stato un ottimo anno. E chiaramente non posso dimenticare il giorno 26 settembre in cui il sindaco mi da parola. Saluto e abbraccio affettuosamente anche la sua famiglia. Mi è venuto dicitano a donare della presenza del fatto che ha celebrato le mie nozze. Quindi a te la parola e risaluto di nuovo tutti quanti, la cittadinanza intera, poi facciamo un brindisi tutti insieme. Vai Tommaso.

Sindaco Depalma: Allora innanzitutto comincio da una comunicazione di servizio: vorrei ricordare alla giunta che dopo il consiglio dobbiamo tornare da Davide per firmare l'ultimo atto di giunta, quello che mancava stamattina, quindi non vorrei che ci scordassimo. Parto anche da chi ci siamo scordati a vario titolo negli auguri che ha un ruolo importante, voglio fare gli auguri e ringraziare anche per tutte le volte che ci bacchettano, non lo so quante volte meritatamente e qualche volta forse immeritatamente, tutti coloro che si occupano del mondo della stampa dei mass media che narrano le vicende della nostra città. Loro sono un pezzo fondamentale per dare quel senso di partecipazione e democrazia compiuta, quindi io voglio ringraziare tutti gli operatori giornalisti che nel nostro caso sappiamo, soprattutto le testate locali, fundamentalmente sono fatte da persone che per buona parte lo fanno per semplice passione neanche per mestiere. Quindi veramente a loro un grazie sentito. Dopodiché mi corre l'obbligo di ringraziare tutti quanti voi e tutti quanti quelli che mi sopportano. Uno dei debiti fuori bilancio di oggi è frutto di una porta sfondata per un mio pugno, per un impeto di rabbia nel vedere un quartiere spento e in quel momento sentirmi impotente e quindi abbiamo fatto una forzatura. Ci sono ancora i segni ecco ricordo, il dirigente l'ha cerchiata con la matita ma non la abbiamo aggiustata quella porta, quella è un simbolo per dire che certe volte dobbiamo anche avere la forza di ribellarci a delle regole che sono asfissianti quando riteniamo di essere dalla parte giusta. Io questa cosa l'ho scritta più volte, io penso che c'è solo un modo per pensare di stare dalla parte giusta cioè avere la consapevolezza che forse ragioniamo come ragionerebbe il cittadino comune, quel padre di famiglia o quella madre di famiglia, quel nonno di quella persona che con buon senso farebbe delle cose. Ecco io quando sono in dubbio provo a pensare con la loro testa e li trovo la determinazione per decidere e certe volte forzare anche quelle che sono le procedure. Io questo lo so, non me ne vergogno, qui in chat è rimasto Davide che è un po' uno dei miei filtri che poi deve come posso dire cercare di edulcorare gli impeti di certi momenti. Ma noi tutto quello che facciamo lo facciamo semplicemente perché abbiamo avuto un'idea di città che rivendico. Prima di noi Giovinazzo era una bellissima città ma un paese del sud Italia, senza nessuna specificità. Oggi noi siamo una città pienamente uniformata agli standard dei modelli europei. L'altro giorno mi ha chiamato un cittadino e mi chiedeva informazioni dove andare a ricaricare un'auto elettrica, gli ho detto che deve avere pazienza, adesso si deve arrangiare con le ricariche che stanno nel circondario ma molto presto potrà caricarla all'interno della velostazione e di lì nel giro di qualche anno saranno attivati tutti e cinque i punti approvati nel piano della mobilità elettrica cittadina. Ho voluto citare questo esempio, non voglio parlare dei lungomari piuttosto che dei cavalcavia e di tutto il resto per dare l'idea del triplo salto in avanti che la città ha fatto. Oggi Giovinazzo è una città che può tranquillamente misurarsi con altre realtà non solo italiana ma anche europea, noi siamo una città che si è portata avanti in tante cose. Certo c'è tanto da fare, c'è sicuramente molto da migliorare, questo sarà un anno che ci porterà a raccogliere diversi risultati e non penso solo alle opere pubbliche ma penso soprattutto al settore urbanistico. Stamattina mi è arrivata come auguri, ecco anche questo lo voglio girare alla città, penso che sia un augurio bello che non è né di destra né di sinistra, né delle liste civiche né di nessuno. Un dirigente, un funzionario dell'Asl che ci sta seguendo con molta determinazione, come messaggio di auguri ha mandato la delibera che l'Asl ha approvato di affidamento dei lavori alla Casa della Salute. Quindi è stato il suo modo di fare gli auguri di buon Natale e di buon anno che io giro ovviamente a tutta la città. Voi immaginate che momento bello sarà quando cominceranno fra non molto i lavori in quel sito che è stata una delle sofferenze di questa città, come lo è la ferriera, come lo è la discarica eccetera eccetera. Ai miei concittadini che cosa sento di dire? Sento di dire che non si illudessero

dai venditori di fumo, i problemi complessi non si risolvono in maniera semplice. Per la Casa della Salute ci abbiamo messo otto anni, dal primo giorno del mandato ci siamo posti in maniera positiva e in maniera propositiva abbiamo cercato l'interlocuzione e ora dopo otto anni arriviamo a questo importante risultato. E così come ho detto prima sulla vicenda della discarica, dopo anni di lavoro anche di umiliazioni, anche di ingiustizie che abbiamo subito io penso personalmente di essere stato maltrattato oltre qualunque mio eventuale demerito sulla vicenda della discarica con una rappresentazione assolutamente ingiusta rispetto alla realtà dei fatti. Ma questo non ci ha mai fatto perdere l'orizzonte di quello che dovevamo fare, abbiamo continuato a impegnarci, a lavorare perché ritenevamo che avevamo il dovere delle soluzioni. E abbiamo continuato a lavorare sulle soluzioni lasciando ad altri la polemica pretestuosa, quegli slogan infamanti che hanno anche delle date precise che nessuno di noi potrà più cancellare per le offese ingiuste ricevute. Ma passiamo oltre, queste cose a me scivolano addosso quando come ho già detto entro in una casa almeno prima del covid, quando mi era concesso, in una casa di un qualunque giovinazzese comune e leggo il senso di sincera riconoscenza. Perché il cittadino medio le cose le capisce molto meglio di chi forse è nell'agone politico ed è troppo condizionato da quelli che sono gli orientamenti politici, le simpatie, le antipatie. Ecco il cittadino comune apprezza, ha compreso che le cose stanno cambiando. E a proposito dei cittadini io a loro voglio chiedere scusa, mi dispiace innanzitutto per tutte le volte che noi siamo inadeguati a quello che loro meriterebbero; certamente come ho già detto altre volte, devono avere piena consapevolezza che quando non ci riusciamo è perché proprio non ce la facciamo perché siamo semplicemente degli esseri umani, non siamo dei supereroi, siamo delle persone. Abbiamo sempre la volontà di fare qualunque cosa ma poi non sempre questo ci porta a fare le cose nei tempi che loro si aspetterebbero. Però noi abbiamo buona memoria e su tante cose abbiamo dimostrato anche prendendoci un po' di tempo in più per i motivi che dicevo prima, che siamo un'amministrazione che a rilascio costante, mi verrebbe da dire, poi le cose se le va a sanare, le va a sistemare. A proposito di pubblica illuminazione, abbiamo una zona di via Agostino Gioia che ha una linea in corto che sarà sanata con uno degli affidamenti che è stato fatto nei giorni scorsi, idem scendendo il cavalcavia di via Daconto angolo via Marziani. Il cittadino medio pensa che sia un problema di lampade invece è un problema di quasi 150 metri di linea da sostituire. Questa è la volta buona che forse manterremo una promessa con dei residenti che abitano in adiacenza della località Sant'Antonio, avevano già detto da tre anni che gli avremo illuminato quella zona che è diventata di fatto residenziale. Questo è stato l'anno che abbiamo onorato l'impegno morale verso i residenti della zona D1-1, ridando dignità a quelle famiglie, cercando di far sì che quei bambini che ci vivono non dovessero stare nell'acquitrino, nel pantano. Ecco certe cose sono complesse, ci abbiamo messo tre anni di iter procedurale prima di arrivare a un rullo che stendesse un asfalto che può sembrare di per sé una cosa banale ma in una situazione complessa come quella purtroppo doveva scontare tutta una serie di complessità. E proprio parlando di cose complesse mi corre l'obbligo di ringraziare quegli uffici, tutti, quelli che al di là di quello che fanno a partire da uno stato di famiglia a finire al più importante dei progetti, hanno l'approccio giusto. Perché vedete ognuno ha delle competenze, si può essere più o meno bravi nelle cose ci mancherebbe, ma non è solo un fatto di competenze, è un fatto di sensibilità. Io ringrazio tutti quegli uffici che hanno sensibilità. Ringrazio chi con me qualche giorno fa è stato in una casa a rendere felice una persona, forse li abbiamo regalato una delle ultime gioie della sua vita e di queste cose io potrei scrivere un libro, sarà la mia diciamo la mia dote che mi porterò quando avrò finito di fare il sindaco e tornerò ad essere un semplice cittadino. Le cose che sto vivendo, quelle pacche sulle spalle che noi stiamo avendo in nome e per conto di tutti voi soprattutto di quelli che hanno attraverso il voto determinato

che io potessi rappresentarvi insieme a tutti i miei amici di maggioranza sono la cosa più preziosa che io porto dentro di me. Per questo nel messaggio di fine anno ho voluto citare due cose belle: ho citato la nascita di Giulia che ha dimostrato che c'è la forza della vita che vince qualunque cosa, quando la vita decide di vincere vince. E questo è un messaggio che voglio dare pensando al covid voglio dire amici concittadini che noi torneremo a stare come ci piace stare, soprattutto a noi del sud soprattutto a noi di Giovinazzo, dove un caffè diventa come posso dire una procedura articolata, quelle colazioni infinite. Torneremo a vivere come dobbiamo vivere e questo lo dico per primo ai miei amici e agli amici di sempre, agli amici veri e amici che io non posso più vedere come avrei voluto vedere che per quanto mi riguarda sono una sorta di comunità terapeutica, quando io ho bisogno loro mi aiutano anche a scaricarmi delle tensioni, delle pressioni perché è diciamo un angolo sincero dove io so che ho persone che sono dalla mia parte e che mi perdonano anche tutte le mie negligenze, le mie stupidaggini, le mie incapacità con un affetto vero. E quindi questa è una cosa che pesa e come pena a me pesa tutti voi, cari concittadini, io questo lo so benissimo. E vi chiedo scusa se qualche volta ho anche alzato i toni ma era doveroso farlo perché era importante farlo, perché purtroppo come avete visto dall'ultimo bollettino stiamo salendo ancora nonostante ci stiamo sforzando di comportarci bene. Vuol dire che la battaglia è ancora lontana da essere vinta, certo ora c'è il vaccino che ci aiuterà e su questo vi prego di stare tranquilli, di non essere ossessivi. Il vaccino arriverà nei tempi che deve arrivare ma intanto noi dobbiamo stare a distanza, dobbiamo continuare a rispettare quelle piccolissime regole. Un pensiero particolare, pensando alla macchina amministrativa, ripeto devo farla all'ingegner Trematore. Sappiamo tutti che lui di fatto contrattualmente ha esaurito il suo compito però questa sua disponibilità, sentendo quasi un impegno morale a finire cose importanti che andavano finite, è stata una cosa che mi ha veramente sconvolto nel senso buono del termine. Perché Cesare, lo chiamo per nome perché per me è un amico e un fratello maggiore, è una persona non solo di una competenza sconfinata e questo l'ho riscontrato fuori dalla comune di Giovinazzo girando negli uffici e gli altri enti sovraordinati, tutti mi hanno sempre parlato di una persona apprezzata che ha dimostrato con la sua storia e la sua limpidezza una competenza, un garbo umano e soprattutto una capacità di trovare un linguaggio per intendersi sulle cose, per trovare le soluzioni. Ecco Cesare insieme ai suoi uomini e alle sue donne insieme a tutto quello che fanno gli altri uffici, penso al dottor De Candia che deve supportare con tutta una serie di atti più tutto quello che lui fa, penso al welfare, alle attività anche sportive, le manifestazioni sportive, alle concessioni dei patrocini, dalle cose più stupide a quelle più importanti, penso al turismo, alla cultura. Perché sono cose che camminano tutte sotto traccia ma dietro un evento, nessuno e neanche io ci avevo idea, tutto quello che bisogna fare. Ecco io a queste persone sento di dovere un grazie veramente enorme e vi invito semplicemente a pensare che anche quando sbagliamo lo facciamo semplicemente e solamente in buona fede. L'ultimissimo pensiero è per quelle persone che sono in un letto, per quelle persone che probabilmente il covid non risolverà quando sarà sconfitto tutti i loro problemi. Anche questo io l'ho capito meglio vivendo da sindaco e posso dire che tutte le volte che esco con le ossa rotte da dentro gli uffici comunali, quando vedo passare le giornate senza ottenere quello che io avrei voluto sperato di ottenere, ripenso a quelle persone visto che ora non possa andarle a trovare mentre prima ci andavo di persona. Vado a parlare con loro e capisco che non ho motivo di abbattemi più del dovuto ma devo avere speranze perché se coltivano loro quelle speranze penso che sia un dovere umano, onesto, tranquillo a tutto quello che gira intorno, quelle speranze le dobbiamo coltivare tutti quanti noi. Io vi abbraccio tutti, vi chiedo scusa se sono stato prolisso. Il consigliere Spadavecchia questo lo sapeva da prima perché mi conosce da 50 anni, poteva anche non candidarsi se non era d'accordo. Ciò detto e scherzi a

parte, vi auguro un grandissimo anno che non significa chissà quali cambiamenti, significa semplicemente una cosa: al di là di quello che il Signore ci metterà davanti impariamo ad intenderci ad avere anche opinioni diverse ma soprattutto a rispettarci tutti, perché se impareremo a rispettarci qualunque cosa che dovremmo fare bella o brutta che sia la faremo molto meglio. Auguri a tutti.

Presidente Arbore: Grazie a tutti. Un brindisi, viva Giovinazzo, auguri giovinazzesi e auguri a tutti. Grazie ancora. Ciao a tutti, chiudo.

Città di Giovinazzo